



PREVENZIONE AL FEMMINILE
Dipartimento di Prevenzione
ASL TA



ASL Taranto

PugliaSalute



Campagna di
promozione vaccinale
in gravidanza

Nascere Protetti



Campagna di
promozione vaccinale
in Gravidanza

A cura di
Dipartimento di Prevenzione
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
promozionesalute@asl.taranto.it
0997786522-541
www.sanita.puglia.it

Educazione alla salute e Promozione della vaccinazioni per le future mamme

*Il programma è
organizzato in
sinergia con il
Distretto nell'ambito
dei Corsi di
accompagnamento
alla nascita.*



L'importanza delle vaccinazioni per la donna..

Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale PNPV 2017-2019



Le vaccinazioni per fascia d'età.....	55
Primo anno.....	55
Secondo anno.....	56
L'infanzia (5-6 anni).....	56
L'adolescenza (11-18 anni).....	57
L'età adulta (19-64 anni).....	58
Le donne in età fertile.....	58
Soggetti di età \geq 65 anni.....	59

0023831-07/08/2018-DGPRE-DGPRE-P



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

Assessorati alla Sanità Regioni
Statuto ordinario e speciale

Assessorati alla Sanità Province
Autonome Trento e Bolzano

U.S.M.A.F. – S.A.S.N.

AIFA

Ministero della difesa
Stato maggiore della difesa
Ispettorato generale della sanità

Federazione nazionale degli ordini dei medici
chirurghi e degli odontoiatri

Comando carabinieri tutela della salute – NAS
sede centrale

Istituto Superiore di Sanità

Croce rossa italiana
Reparto nazionale di sanità pubblica

Istituto nazionale per la promozione della salute
delle popolazioni migranti e per il contrasto delle
malattie della povertà (INMP)

OGGETTO Vaccinazioni raccomandate per le donne in età fertile e in gravidanza

Le vaccinazioni sono uno degli strumenti preventivi più efficaci in Sanità Pubblica. Esse sono in grado di prevenire, in modo efficace e sicuro, lo sviluppo di alcune malattie infettive, le loro complicanze e la loro diffusione. Esse hanno un impatto rilevante in termini di riduzione dell'incidenza delle malattie stesse e di possibili decessi ad esse correlati, nonché di diminuzione delle sequele a breve e lungo termine e dei costi legati all'assistenza durante e dopo la malattia.



VACCINAZIONE IN GRAVIDANZA

Le vaccinazioni in gravidanza



Le tre vaccinazioni
estremamente raccomandate in
gravidanza sono:
la vaccinazione contro
Difterite-tetano-pertosse
la vaccinazione
antinfluenzale
e la vaccinazione
Anti SARS-CoV-2

Difterite Tetano Pertosse

Vaccinati tra la 27°
e la 36° settimana

Influenza

Vaccinati se sei in
gravidanza
nel periodo influenzale

SARS CoV 2

Vaccinati se sei nel
secondo e terzo
trimestre

Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in gravidanza



Tabella 1. Elenco delle categorie per le quali la vaccinazione stagionale è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente.

Personale ad alto rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza:
<ul style="list-style-type: none"> - Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in gravidanza. - Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza: <ul style="list-style-type: none"> a) <i>malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopulmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronica ostruttiva-BPCO);</i> b) <i>malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;</i> c) <i>diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI >30);</i> d) <i>insufficienza renale/surrenale cronica;</i> e) <i>malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;</i> f) <i>tumori;</i> g) <i>malattie congenite o acquisite che comportino carenza di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;</i> h) <i>malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;</i> i) <i>patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;</i> j) <i>patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari);</i> k) <i>epatopatie croniche.</i> - Soggetti di età pari o superiore a 65 anni. - Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale. - Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti. - Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato).
Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori:
<ul style="list-style-type: none"> - Medici e personale sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali. - Forze di polizia - Vigili del fuoco - Altre categorie socialmente utili potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa; a tale riguardo, è facoltà delle Regioni/PP.AA. definire i principi e le modalità dell'offerta a tali categorie. - Infine, è pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività.
Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:
<ul style="list-style-type: none"> - Allevatori - Addetti all'attività di allevamento - Addetti al trasporto di animali vivi - Macellatori e vaccinatori - Veterinari pubblici e libero-professionisti
Altre categorie
<ul style="list-style-type: none"> - Donatori di sangue



Indicazioni ad interim su vaccinazione contro il COVID19 in gravidanza e allattamento

A cura dell'Italian Obstetric Surveillance System - Istituto Superiore di Sanità



OGGETTO: raccomandazioni sulla vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19 in gravidanza e allattamento.

In considerazione dell'attuale scenario epidemiologico e delle crescenti evidenze sulla efficacia e sicurezza della vaccinazione in gravidanza sia nei confronti del feto che della madre, in linea con l'aggiornamento del documento "*Indicazioni ad interim su vaccinazione contro il COVID-19 in gravidanza e allattamento*" a cura di ISS-ItOSS (ALLEGATO 1), al quale si rimanda per ulteriori dettagli, si raccomanda la vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19, con vaccini a mRNA, alle donne in gravidanza nel secondo e terzo trimestre. Relativamente al primo trimestre, la vaccinazione può essere presa in considerazione dopo valutazione dei potenziali benefici e dei potenziali rischi con la figura professionale sanitaria di riferimento.

La vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19 è altresì raccomandata per le donne che allattano, senza necessità di sospendere l'allattamento.

IL DIRETTORE GENERALE

**f.to* Dott. Giovanni Rezza

Il Direttore dell'Ufficio 05
Dott. Francesco Maraglino

PROPOSTA DI PROTOCOLLO

Campagna di Promozione Vaccinale in gravidanza “PREVENZIONE AL FEMMINILE -Nascere protetti”

RAZIONALE

Le vaccinazioni sono uno degli strumenti preventivi più efficaci in Sanità Pubblica, essendo in grado di prevenire lo sviluppo di alcune malattie infettive, le loro complicanze e la loro diffusione. Inoltre hanno un impatto rilevante in termini di riduzione dell'incidenza delle malattie stesse e di possibili decessi ad esse correlati, nonché di diminuzione delle sequele a breve e lungo termine e dei costi legati all'assistenza durante e dopo la malattia.

L'uso delle vaccinazioni, oltre che per la protezione di specifiche classi di età in cui sono maggiori i rischi, deve tenere in considerazione anche specifiche esigenze, ad esempio legate a particolari condizioni di vita, di lavoro e di salute. Tra le condizioni che possono beneficiare delle vaccinazioni c'è, sicuramente, l'età fertile e la gravidanza, come delineato nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019.

Alcune malattie possono incidere negativamente sulla fertilità o avere conseguenze sull'esito della gravidanza. Di conseguenza, per le donne in età fertile sono indicate, se non già immuni, le vaccinazioni verso **morbillo, parotite, rosolia, varicella (MPR-V)** e **papilloma virus (HPV)** mentre di grande importanza è il richiamo decennale della vaccinazione contro **difterite, tetano e pertosse (dTaP)**.

Se si è in gravidanza, di grande rilievo è la **vaccinazione dTaP**, da eseguire anche se la donna sia già stata vaccinata o sia in regola con i richiami decennali o abbia contratto la pertosse. Infatti, la pertosse contratta nei primi mesi di vita può essere molto grave o persino mortale; la fonte di infezione è frequentemente la madre, e la protezione conferita passivamente da madri infettate dal

Protocollo condiviso tra igienisti, ginecologi e MMG



VACCINAZIONE IN GRAVIDANZA

AMBULATORIO VACCINALE DEDICATO



MERCOLEDI' pomeriggio c/o l'Ambulatorio vaccinale
di Viale Magna Grecia, 418 - Taranto

Prenotazione tramite numero e mail dedicati:
3312646415 - promozionesalute@asl.taranto.it



Sorveglianza degli eventi avversi dopo vaccinazione in gravidanza



ASL TARANTO

[SCHEDE PRE ASL_TARANTO](#)

[DIARI ASL_TARANTO](#)

[SORVEGLIANZA ASL_TARANTO](#)



[SCHEDA ARRUOLAMENTO](#)

[SCHEDA PREVACCINALE](#)

[DONNE DA RICONTATTARE PER
DIARIO](#)

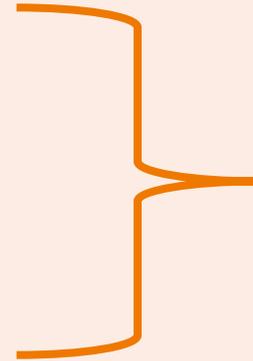
Calendario

SCHEDA ARRUOLAMENTO

Scheda_arruolamento_asl_taranto (Risposte) : Report_arruolamento_asl_TA

CODICE FISCALE:	COGNOME E NOME:	CELLULARE:	EMAIL:
CNVRSN87C69L049J	convertino rossana	3473766937	CONVERTINIROSSANA@GMAIL.COM

Chiamata post-vaccinazione



- 1) dopo 7 giorni dalla vaccinazione
- 2) dopo il parto
- 3) dopo 60 giorni di vita del bambino

SORVEGLIANZA ATTIVA DEGLI EVENTI AVVERSI DOPO VACCINAZIONE IN GRAVIDANZA

RILEVAZIONE DOPO IL PARTO

1. La gravidanza si è conclusa con il parto SI (vai a domanda 3) NO
2. Se no, indicare l'esito della gravidanza:
 - a. Interruzione volontaria di gravidanza
 - b. Interruzione spontanea di gravidanza
 - c. Morte endouterina fetale
3. Il parto è avvenuto
 - a. A termine
 - b. Pretermine
4. Indichi la data del parto: _____
5. Il parto è stato
 - a. Naturale
 - b. Cesareo
6. Ci sono state complicanze peri-partum? SI NO
7. Se sì, indicare quali _____

Data della rilevazione _____

Operatore che ha eseguito la rilevazione _____

SORVEGLIANZA ATTIVA DEGLI EVENTI AVVERSI DOPO VACCINAZIONE IN GRAVIDANZA

RILEVAZIONE A 60 GIORNI DI VITA DEL BAMBINO

1. Il bambino ha avuto episodi di distress respiratorio?
 - a. Sì
 - b. No (se no, questionario terminato)
2. Indichi la data dell'episodio _____
3. È stata indagata la causa del distress respiratorio?
 - a. Sì
 - b. No
4. Se sì, indicare la causa _____
5. L'episodio ha determinato necessità di ospedalizzazione?
 - a. Sì
 - b. No
6. Indicare la data dell'ospedalizzazione _____
7. L'episodio ha determinato necessità di ventilazione invasiva (intubazione)
 - a. Sì
 - b. No
8. Indicare la data di dimissione dall'ospedale _____

Data della rilevazione _____

Operatore che ha eseguito la rilevazione _____

Per maggiori informazioni rivolgiti al tuo **Ginecologo** o al tuo **Medico di Medicina Generale**.

Prenota le vaccinazioni
presso l'*ambulatorio vaccinale*
più vicino.



La campagna

Nascere Protetti

è promossa da
Dipartimento di Prevenzione
in collaborazione
con **Punti Nascita e**
Consultori familiari della ASL TA.

